COMUNE DI SIMERI CRICHI

(Prov. Catanzaro)

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE N. 23 DEL 24 APRILE 2017 copia

OGGETTO: Concessione assegno di maternità ai sensi dell'art. 66 della legge n. 448/98 ed art. 74 del D. lgs. del 26 marzo 2001, n. 151.
Ad un soggetto. –

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di aprile

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Adotta la presente determinazione:

Premesso che:

- l'art. 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed art. 74 del D. Lgs N. 151/01, prevede per ogni nato o minore in affidamento pre adottivo o in adozione senza affidamento, la concessione di un assegno di maternità mensile, nel limite massimo di cinque mensilità, a favore delle madri cittadine italiane residenti in possesso dei requisiti, che non beneficiano del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità e la concessione della quota differenziale, qualora le madri lavoratrici percepiscono l'indennità di maternità per un importo inferiore all'assegno previsto dal presente articolo, il cui importo e requisito economico sono rivalutati annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

- Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000 N. 622 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 e 65 della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e dell'art. 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed art. 74 del D. Lgs N. 151/01, modificati dai D.M. n. 337/2001 e n. 34/2002 prevede all'art. 10 , comma 2, la concessione dell'assegno di maternità anche alle donne cittadine comunitarie o in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n.286/98, come modificato dal D. Lgs. n. 3/2007, che sostituisce la carta di soggiorno con il "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo";

- l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 contenente "Modifiche agli articoli 65 ed art. 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, in materia di assegno ai nuclei familiari e di assegno di maternità", prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni;

- con istanza assunta al protocollo generale, con la quale un soggetto, le cui generalità in forma integrale, a tutela ed ai fini della privacy ex D. Lgs. 196/03, sono riportate nel fascicolo custodito e conservato agli atti dell'Area Servizi alla Persona e Scolastici, ha richiesto la concessione dell'assegno di maternità, previsto all'art.66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed art. 74 del D. Lgs N. 151 del 26 marzo 2001;

Tutto ciò premesso

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, modificato dal D. Lgs. n° 130/2000, "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n°. 449"e successive modificazioni;

Considerato che il Dipartimento delle politiche per la famiglia, con il Comunicato pubblicato sulla G.U. n. 47 del 25.02.2017, ha reso noto che la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi, per l'anno 2017, alle prestazioni di cui all'articolo 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'articolo 74 del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, ex art. 66 legge n. 448/98, è risultata pari a - 0,1 per cento, pertanto, in applicazione del predetto articolo, il medesimo Comunicato ha precisato che restano fermi per l'anno 2017 la misura ed i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare con tre figli minori e dell'assegno di maternità di cui al Comunicato del Dipartimento per le politiche della Famiglia pubblicato nella G. U. n. 70 del 25.03.2015; Il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), con riferimento ai nuclei familiari composti da tre componenti, da tenere presente è pari ad € 16.954,95;

Vista la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica del nucleo familiare per la richiesta di prestazione sociale agevolata, allegata all'istanza di che trattasi, dalla quali risulta che l'indicatore della situazione economica dei nuclei familiari, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. n. 221/99, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalla Legge;

Viste le risultanze del programma "calcolo del diritto" del sito Web dell'INPS, relative all'assegno sopra indicato, dalle quali risulta attribuibile l'assegno nella misura intera pari ad Euro € 338,89 mensile, per cinque mensilità e per complessivi Euro 1.694,45;

Accertato che sussistono tutti i requisiti richiesti dalla legge per la concessione dell'assegno di maternità di cui all'art. 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed art. 74 del D. Lgs N. 151 del 26 marzo 2001;

Acquisita la "Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse resa ai fini dell'attuazione della legge n. 190/2012 – art. 1 – comma 9, lett. E)";

Ritenuto, pertanto, di poter concedere l'assegno sopra descritto, al soggetto richiedente, nella misura intera pari € 1.694,45, ciascuno, alla cui erogazione provvede direttamente l'INPS;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 8905 del primo ottobre 2004, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la posizione organizzativa dell'Area Servizi alla persona e Scolastici e, quindi, le funzioni di responsabile della medesima, confermata, senza soluzione di continuità, per ultimo con decreto sindacale N° 40 del 23 dicembre 2016, prot. n. 8631, fino al 31 dicembre 2017;

Visto l'art.147-bis, (controllo di regolarità amministrativa e contabile) del Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n 267, come inserito dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legge del 10 ottobre 2012, n° 174, in ordine al presente provvedimento, la sottoscritta responsabile esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo ufficio a mente dell'art. 107 del TUEL, in quanto attuazione puntuale di specifici obiettivi e programmi definiti dagli Organi di indirizzo politico, e nel rispetto dei confini e dei limiti tracciati dagli stessi, non è necessario alcun atto integrativo;

Valutata ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012 e successive modifiche;

Vista:

- la direttiva N. 7/2014 del Responsabile comunale Anticorruzione in relazione alla legge 190/2012;

- la direttiva N. 8/2014, prot. N. 4114 del 16/06/2014 del Responsabile comunale Anticorruzione, in materia di Anticorruzione – Controlli, stesura atti, contenuto, attestazioni ecc;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", pubblicato sulla G.U. n. 134 del 12 giugno 2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 27 del 23 marzo 2012, esecutiva;

DETERMINA

1- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2- di concedere al soggetto richiedente, avente diritto, le cui generalità in forma integrale, a tutela ed ai fini della privacy, ex D. Lgs. 196/03, sono riportate nel fascicolo custodito e conservato agli atti dell'Area Servizi alla Persona e Scolastici, **l'assegno di maternità**, previsto all'art. 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed art. 74 del D. Lgs N. 151 del 26 marzo 2001 per la nascita del proprio figlio avvenuta nell'anno 2017;

3- di dare atto che la somma occorrente pari a € **1.694,45**, non comporta impegno di spesa da parte di questo Ente, in quanto il pagamento sarà effettuato direttamente dall'INPS, su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su disposizione di questo Comune;

4- di trasmettere, per via telematica, all'I.N.P.S. di Catanzaro tutti gli elementi necessari per l'effettiva liquidazione e pagamento dell'assegno di maternità, secondo le disposizioni all'uopo impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

5- di comunicare all'avente diritto del beneficio economico le risultanze dell'istruttoria;

6- di dare atto che responsabile del procedimento è la Sig/ra Isa FLOTTA, dell'Area Servizi alla Persona e Scolastici;

7- di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio online ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. del 14/03/2013, n. 33, sul sito web del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente" nella partizione destinata a:"Sovvenzioni, Contributi, Sussidi e Vantaggi economici";

8-di trasmettere copia della presente ai Responsabili dell'Area Economica-Finanziaria e dell'Area Amministrativa per i provvedimenti di competenza.

DETERMINAZIONE N. 23 DEL 24 APRILE 2017 - AREA SERVIZI ALLA PERSONA -

OGGETTO: Concessione assegno di maternità ai sensi dell'art. 66 della legge n. 448/98 ed art. 74 del D. lgs. del 26 marzo 2001, n. 151.
Ad un soggetto. –

La Responsabile dell'Area
F.to Isa Flotta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Simeri Crichi, lì 24 aprile 2017

La Responsabile dell'Area
F.to Isa Flotta

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1 e degli articoli 151, comma 4 e 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non ha riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Note:.....

Simeri Crichi, lì 26 aprile 2017

Il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria
F.to Rag. Francesco ELIA

COMUNE DI SIMERI CRICHI

(Prov. Catanzaro)

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Simeri Crichi, lì 24 aprile 2017

La Responsabile dell'Area
Isa Flotta